

	SCHEMA REQUISITI PER LA CERTIFICAZIONE DI: AUDITOR/LEAD AUDITOR NEI SETTORI QUALITÀ/AMBIENTE	Cod. QI 10 01 01
	Rev. 20_2023-02-27	Pagina 1 di 6

	Auditor	Lead Auditor
Lo Schema descrive i requisiti previsti per la certificazione iniziale, il mantenimento e il rinnovo, integrato da quanto specificato nel Regolamento QI 10 01 00 consultabile sul sito www.khc.it		
A) Requisiti per la certificazione iniziale		
1) Titolo di studio minimo	Diploma di <i>Istruzione secondaria superiore</i>	
2) Competenza <i>Qualità</i>	<ul style="list-style-type: none"> • metodi e tecniche relative al sistema di gestione per la qualità; • terminologia, principi e loro applicazione; • strumenti, metodi, tecniche di gestione per la qualità e loro applicazione (es. principi di gestione economica correlati alla qualità, tecniche di mappatura dei processi, metodi per identificare e monitorare la percezione e soddisfazione del cliente, strumenti di miglioramento, tecniche statistiche, approccio alla gestione del rischio, tecniche di risoluzione dei problemi, misurazione dei processi, analisi della causa radice); • applicazione del PDCA e dell'approccio per processi; • strutture, gerarchie ed interrelazioni inerenti la documentazione specifica di gestione per la qualità; • campi di applicazione ed applicabilità delle esclusioni; • concetti e prassi generali di gestione del business ed interazione tra politica, obiettivi e risultati; • processi di gestione e relativa terminologia; • Rapporti Tecnici ACCREDIA e/o norme specifiche del settore di competenza (es. RT 05); • Norme e altri documenti normativi pertinenti alla gestione per la qualità, utilizzati nel processo di certificazione e loro applicazione, l'interazione tra gli elementi delle norme di sistemi di gestione per la qualità ed altri documenti pertinenti (es. serie ISO 9000:2015 e successive modifiche ed integrazioni, UNI EN ISO 19011:2018, nello stato di revisione applicabile); • contesto tecnologico specifico del settore di business (terminologia, processi e tecnologie generali, specifica del settore, caratteristiche tecniche dei processi e dei prodotti, inclusi i servizi, i processi e le prassi specifiche del settore); • infrastruttura e ambiente di lavoro che hanno influenza sulla qualità del prodotto e del servizio; • affidamento all'esterno (outsourcing); • impatto del tipo, dimensione, governance, struttura, funzioni e relazioni dell'organizzazione sullo sviluppo ed attuazione del sistema di gestione per la qualità e sulle attività di certificazione. 	
2.1) Competenza /abilità <i>tecniche di Audit</i>	<ul style="list-style-type: none"> – tipologie di Audit (le diverse tipologie, finalità, differenze, definizioni); – ruolo e responsabilità di Auditor e Lead Auditor nei Team di Audit (competenza, comportamento personale, conoscenza e abilità, conoscenze ed abilità del Lead Auditor, formazione ed addestramento); – principi, procedure e tecniche di Audit (principi dell'attività dell'Audit, gestione dei programmi di Audit, conduzione degli Audit, non conformità); – approccio basato su evidenze; comunicazione durante l'Audit; raccolta e verifica delle informazioni; – sicurezza delle informazioni, salute e sicurezza sul lavoro, gestione della riservatezza ed imparzialità; – documenti e riferimenti dei sistemi di gestione (applicazione dei sistemi di gestione alle differenti organizzazioni, le interazioni fra i componenti dei sistemi di gestione, gli standard dei sistemi di gestione, requisiti legali e contrattuali applicabili e altri requisiti applicabili rilevanti nel settore oggetto di Audit); – abilità di linguaggio appropriato a tutti i livelli nell'ambito dell'Organizzazione oggetto dell'Audit, nel prendere appunti e nell'elaborare rapporti scritti, nell'effettuazione di presentazioni; nell'effettuazione di interviste, nella gestione degli Audit. 	




SCHEMA REQUISITI PER LA
CERTIFICAZIONE DI: AUDITOR/LEAD AUDITOR NEI SETTORI QUALITÀ/AMBIENTE

Cod. QI 10 01 01

Rev. 20_2023-02-27

Pagina 2 di 6


	Auditor	Lead Auditor
2.2) Competenza <i>Ambiente</i>	<ul style="list-style-type: none"> ● metodi e tecniche della gestione ambientale (terminologia ambientale, principi di gestione ambientale e loro applicazione, strumenti di gestione ambientale); ● conoscenza della quantificazione dei dati ambientali applicabili al sistema di gestione ambientale/settore e dei requisiti regolamentati applicabili (es. misurazione diretta, normalizzata, aggregata, indicizzata e ponderata, modellazione, bilancio di massa); ● monitoraggio ambientale e tecniche di misura appropriate per gli aspetti del sistema di gestione ambientale/settore (conoscenza delle tecniche di monitoraggio e di misurazione ambientali e dei metodi di analisi appropriati per gli aspetti del sistema di gestione ambientale/settore, compresi la taratura e la manutenzione delle apparecchiature, es. campionamento continuo, periodico e manuale, osservazioni fatte durante condizioni anomale); ● tecniche per l'identificazione e la valutazione degli aspetti e degli impatti ambientali e della loro significatività ambientale (conoscenza degli aspetti e impatti e di ciò che deriva dalla loro significatività ambientale); ● aspetti ambientali della progettazione (conoscenza del processo di progettazione, compresa la valutazione degli aspetti ambientali legati al ciclo di vita del prodotto che possono essere tenuti sotto controllo o influenzati dall'organizzazione. Ciò include gli aspetti legati alla scelta e all'utilizzo degli elementi in ingresso (es. materie prime e riciclate, componenti, energia, acqua e altre risorse utilizzate per realizzare il prodotto), gli elementi in uscita (rifiuti ed emissioni), e gli aspetti che derivano dalla distribuzione, dall'utilizzo e dallo smaltimento finale del prodotto); ● valutazione delle prestazioni ambientali (conoscenza della valutazione delle prestazioni ambientali, compresi gli indicatori, sufficienti per determinare se la prestazione ambientale di un'organizzazione soddisfa gli obiettivi e i traguardi stabiliti dalla relativa direzione; ● requisiti legali e di altro tipo (conoscenza per determinare se un'organizzazione ha identificato e valutato la propria conformità a tutti i requisiti legali applicabili e ad altri requisiti); ● preparazione e risposta alle emergenze (conoscenza del sistema di gestione sufficiente per determinare se un'organizzazione ha identificato le potenziali situazioni di emergenza e pianificato le relative risposte, adeguate per eventi quali: <ul style="list-style-type: none"> a) le emissioni accidentali/scarichi nell'atmosfera, nell'acqua e nel suolo; b) gli impatti per problemi ambientali specifici e di eco-sistema dovuti a rilasci accidentali. <p>Conoscenze sufficienti per valutare l'efficacia di un'organizzazione nella verifica delle risposte alle emergenze simulate e delle risposte alle emergenze effettive, se applicabili);</p> ● controllo operativo (conoscenza relativa all'utilizzo di controlli operativi coerenti con gli aspetti ambientali significativi di un'organizzazione, incluso il ricorso ad appaltatori per raggiungere obiettivi e traguardi e garantire la coerenza con la propria politica ambientale e il proprio impegno verso la prevenzione dell'inquinamento e il miglioramento continuo; ● fattori correlati al sito (conoscenza dei fattori correlati al sito che potrebbero influenzare i potenziali impatti degli aspetti dell'organizzazione sulle aree circostanti, sugli ecosistemi e la comunità. I fattori correlati al sito comprendono la geografia, il clima, l'idrogeologia, la topografia, il suolo e le altre condizioni fisiche correlate allo stesso); ● scienze e tecnologie ambientali (impatto delle attività umane sull'ambiente, interazione degli ecosistemi, veicoli ambientali: aria, acqua, terra, ecc.; gestione delle risorse naturali, metodi di protezione ambientale); ● problematiche ambientali dei processi produttivi; ● Emissioni in atmosfera, gas e particolato, rilasci nel suolo, scarichi nei corpi idrici, impiego di materie prime, energia e risorse naturali, energia emessa, rifiuti. Controllo operativo, monitoraggio e misurazione. Conoscenza delle interazioni tra le caratteristiche fisiche (dimensioni, forma e colore) degli edifici, strutture e attrezzature con l'ambiente circostante; ● leggi e regolamenti ambientali; ● sistemi di gestione ambientale (analisi ambientale iniziale, politica, obiettivi e programmi, aspetti ed impatti, tecnologie per la prevenzione dell'inquinamento); ● Rapporti Tecnici ACCREDIA e/o norme specifiche del settore di competenza (es. RT 09); ● (serie ISO 14001:2015 e successive modifiche ed integrazioni, UNI EN ISO 19011, nello stato di revisione applicabile, Regolamento CE 1221/2009 – EMAS III, differenze tra le norme ed il Regolamento EMAS, nello stato di revisione applicabile). 	

	SCHEMA REQUISITI PER LA: CERTIFICAZIONE DI: AUDITOR/LEAD AUDITOR NEI SETTORI QUALITÀ/AMBIENTE	Cod. QI 10 01 01
	Rev. 20_2023-02-27	Pagina 3 di 6

	Auditor	Lead Auditor
3) Esperienza lavorativa totale <i>Qualità/ Ambiente</i>	Ruoli tecnici, manageriali e professionali presso Enti, Aziende, studi professionali, ecc.: 3 anni	
4) Esperienze lavorative in campo specifico <i>Qualità/ Ambiente</i>	Almeno due degli anni richiesti di esperienza lavorativa devono essere relativi al campo della Gestione per la Qualità o Gestione ambientale/Attività specificatamente ambientali (attività specificatamente ambientali sono ad esempio: tecnico o gestore di impianti di depurazione, tecnico di laboratorio per analisi ambientali; attività di ispezione e/o controllo tecnico – ambientali, consulenza in campo ambientale e/o auditing di Sistemi di SGQ/SGA (indicativamente 24 Audit/anno).	
5) Formazione specifica¹	Superamento esame del Corso di formazione per Auditor/Lead Auditor (minimo 40 ore o 24 ore nel caso di corso Auditor settore aggiuntivo, in questo caso il corso deve essere focalizzato sulla legislazione ambientale, sulle scienze e tecnologie ambientali e sugli aspetti specifici della norma UNI EN ISO 14001 e della conduzione degli audit di SGA); qualificato da KHC o qualificato da altri Enti/Organismi / riconosciuto da KHC.	
6) Esperienze di Auditing	6 Audit completi ² (di cui almeno 2 di II o III parte) per un totale di almeno 12 man day di esperienza di Audit, di cui 4 come auditor sotto la direzione e la guida di un Lead Auditor già qualificato da OdC di Sistemi o certificato da OdC delle Persone. Gli Audit suddetti devono essere stati completati entro gli ultimi due anni consecutivi, o, se la qualifica riconosciuta da OdC di Sistemi accreditato, è antecedente, abbia continuità nel ruolo: almeno 2 Audit negli ultimi due anni.	Oltre ai requisiti richiesti per la figura di Auditor, sono necessari 4 Audit completi² (di cui almeno 2 di II o III parte), per un totale di almeno 8 giorni di esperienza di Audit, in affiancamento in campo durante l'esecuzione di verifiche ispettive in presenza di Lead Auditor già qualificati da OdC di Sistemi o certificati da OdC delle Persone. In caso di Audit solo di III parte, a seguito di qualifica conseguita presso un OdC di Sistemi accreditato: almeno 5 man day effettuati in affiancamento in campo durante l'esecuzione di verifiche ispettive in presenza di Lead Auditor già qualificati da OdC di Sistemi o certificati da OdC delle Persone (incluso un Audit completo: fase 1+fase 2, rinnovo). Gli Audit suddetti devono essere stati completati entro gli ultimi due anni consecutivi o, se la qualifica riconosciuta da OdC di Sistemi accreditato, è antecedente, abbia continuità nel ruolo: almeno 2 Audit negli ultimi due anni.

¹ La qualifica di Auditor settore aggiuntivo, può essere acquisita solo se già in possesso di qualifica, conseguita con corso di 40 ore nel primo settore (in tal caso è necessario allegare alla domanda anche l'attestato della prima qualifica conseguita).


² Per **Audit completo** si intende un Audit che comprende le seguenti fasi: 1) l'esame della documentazione; 2) la pianificazione dell'Audit; 3) la conduzione dell'Audit; 4) la preparazione e la stesura del Rapporto dell'Audit. L'Audit deve ricoprire l'intero Standard del Sistema di gestione, per non meno di otto ore lavorative, anche se effettuato in giorni diversi. Inoltre per singolo Audit, nel caso di un Man-day sul campo (8 ore lavorative) è possibile calcolare un massimo di 1 giorno lavorativo per Audit effettuato. *Possono concorrere ai complessivi giorni lavorativi di Audit anche giornate di Audit di I o II parte, svolti sempre nelle modalità suddette e non svolti sullo stesso sistema di gestione.

	SCHEMA REQUISITI PER LA: CERTIFICAZIONE DI: AUDITOR/LEAD AUDITOR NEI SETTORI QUALITÀ/AMBIENTE	Cod. QI 10 01 01
	Rev. 20_2023-02-27	Pagina 4 di 6

	Auditor	Lead Auditor
7) Esame di certificazione – Procedura Valutativa (PV)	<p>Nello specifico l'esame di certificazione prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Un primo esame scritto di n. 15 domande a risposta multipla di cui solo una corretta; Punteggio minimo per il superamento almeno pari a 18/30 – Tempo a disposizione: 30 min; - Un secondo esame scritto: caso di studio (situazione di Audit, in cui individuare e descrivere, eventuali rilievi, punto norma di riferimento, gravità del rilievo); Punteggio di superamento almeno pari a 18/30 - Tempo a disposizione: 20 min; - colloquio tecnico/esame orale, il cui obiettivo è quello di valutare la competenza nello schema specifico e nei settori IAF richiesti, sulle tematiche indicate nei punti 3) e 4). Punteggio minimo per il superamento almeno pari a 18/30 – Tempo a disposizione: 30 min; <p>Superamento dell'esame (rif. Art. 6.1 Regolamento generale QI 100100) Il candidato deve superare sia il Test che il Colloquio tecnico con un punteggio almeno pari a 18/30 per superare la PV.</p> <p>Ripetizione esame In caso di mancato superamento esame, il candidato può presentare richiesta di ripetizione esame, non prima di un mese e ripeterlo, pagando la quota relativa alla ripetizione dello stesso (rif. Quote QI 100105.b, presente sul sito). Il candidato potrà sostenere direttamente la parte di esame nella quale il punteggio attribuito era stato insufficiente. In caso di ripetizione esame KHC potrebbe richiedere aggiornamenti della documentazione precedentemente prodotta.</p>	
7.1 Esame da remoto	<p>L'eventuale possibilità di svolgimento dell'esame certificativo in modalità "da remoto", sarà comunicato da KHC telefonicamente e per e-mail e dovrà essere confermato dall'interessato, tramite la sottoscrizione dell'Istruzione svolgimento esame certificativo "da remoto". L'esame da remoto, scritto ed orale, è svolto con collegamento, tramite link alla piattaforma individuata, inviato dallo Staff Operativo KHC ed in presenza e sotto la supervisione dell'Esaminatore/i incaricato/i, come comunicato da KHC. Tutto l'esame da remoto sarà svolto in modalità sincrona, in tempo reale e in video conferenza per avere la garanzia sull'identità del candidato e sull'assenza di suggeritori, con doppia webcam, posizionate in modo che sia ripreso il candidato mentre svolge l'esame al pc e la stanza in cui si trova. In particolare, la prova orale sarà registrata dallo Staff Operativo KHC, presente in ogni sessione d'esame, come supporto tecnico ed archiviata da KHC (previa sottoscrizione da parte del Candidato della "Liberatoria per la registrazione, digitale audio/video, nella piattaforma comunicata). Nell'Istruzione operativa, sono specificate le modalità operative in caso di problemi di collegamento, ed inoltre che, in caso di prassi fraudolente o allontanamento dalla postazione, può essere invalidato l'esame.</p>	
8) Requisiti di grande esperienza/ certificazione in altri schemi (sotto accreditamento)	<p>8.1 se in possesso di una certificazione come Auditor/Lead Auditor in un altro schema, con KHC o presso un registro di OdC del personale accreditato, potrà accedere all'iscrizione al relativo registro KHC, a seguito del superamento colloquio tecnico/prova orale della PV (Procedura Valutativa). In particolare, oltre a dimostrare la formazione (superamento di un corso almeno pari a 24h (per acquisire la conoscenza delle norme, delle leggi, dei regolamenti, dei principi e dei metodi e delle tecniche relative), l'esperienza lavorativa richiesta, se è in possesso di una certificazione es. come Auditor SGA, deve documentare, per l'attività di Audit, nello schema in cui richiede certificazione, almeno 10 Audit di III parte con OdC di Sistema Accreditato, di cui 2 completi (nel ruolo) e almeno 20 man day di Audit,</p> <p>8.2 se in possesso di due certificazioni come Auditor/Lead Auditor in un altro schema, con KHC o presso un registro di OdC del personale accreditato, potrà accedere all'iscrizione al relativo registro KHC, a seguito del superamento colloquio tecnico/prova orale della PV (Procedura Valutativa). In particolare, oltre a dimostrare la formazione, l'esperienza lavorativa richiesta, se è in possesso di una certificazione es. come Auditor SGA, deve documentare, per l'attività di Audit, nello schema in cui richiede certificazione, almeno 6 Audit di III parte con OdC di Sistema Accreditato, di cui 1 completo (nel ruolo) e almeno 12 man day di Audit La certificazione nell'altro schema presso l'OdC, deve essere attiva al momento della richiesta di certificazione ed il candidato non deve avere in atto provvedimenti disciplinari gravi con l'OdC di provenienza.</p> <p>8.3 "Grande esperienza" (Rif. § 6.7 Regolamento generale QI 100100) Il candidato che dimostra (tramite evidenze documentali):</p> <ul style="list-style-type: none"> • il possesso di almeno 15 anni di esperienza lavorativa generica, di cui, relativamente allo schema richiesto: almeno 6 inerenti ad attività (es. Audit) sui Sistemi di Gestione per la qualità / almeno 5 inerenti ad attività sui Sistemi di Gestione per l'Ambiente; almeno 30 Audit (di III parte) per 60 man day e continuità nel ruolo negli ultimi due anni, oppure 60 Audit negli ultimi 4 anni. • potrà accedere all'iscrizione al relativo registro KHC, previo soddisfacimento dei requisiti suddetti requisiti e la formazione specifica, pagamento delle quote previste e superando il colloquio tecnico/esame orale della PV (Procedura Valutativa). 	

	SCHEMA REQUISITI PER LA: CERTIFICAZIONE DI: AUDITOR/LEAD AUDITOR NEI SETTORI QUALITÀ/AMBIENTE	Cod. QI 10 01 01
	Rev. 20_2023-02-27	Pagina 5 di 6

<p>Iter certificativo/ Iscrizione a Registro KHC (e rif. art. 6 Regolamento generale – QI 100100) Nota: Il Regolamento generale – QI 100100 include le condizioni previste per la certificazione KHC, è sottoscritto con la Domanda di certificazione ed è consultabile su www.khc.it</p>	<p>Per essere ammessi all'esame i candidati devono soddisfare tutti i requisiti sopra indicati (punti 1-8/10) quindi inviare a staffoperativo@khc.it:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la Domanda di certificazione QI 100104 con allegata idonea documentazione comprensiva di CURRICULUM VITAE aggiornato in FORMATO EUROPEO che include la sottoscrizione del consenso al trattamento dati ai sensi del Reg. (UE) 679/2016 e la dichiarazione ai sensi del DPR 445/2000: dichiarazioni veritiere ai sensi dell'art. 46 e consapevole delle sanzioni previste dall'art. 76); - riscontro del possesso dei requisiti di esperienza professionale e le evidenze a supporto, ivi richiamate. <p>A seguito dunque, di pagamento delle quote previste, superamento dell'Esame di certificazione- Procedura Valutativa (PV), delibera positiva a fronte della verifica dell'itero iter certificativo, potrà accedere ai relativi registri KHC.</p> <p>L'iscrizione al registro KHC comporta la firma e il rispetto delle Norme Deontologiche e del Regolamento e Manuale d'uso del marchio di Certificazione (sottoscrizione con la Domanda di certificazione e annualmente, con il modulo di Autodichiarazione assenza di reclami).</p>
<p>B) Sorveglianza/ Mantenimento della certificazione, ogni anno a far data dalla data di emissione del certificato (e rif. Art. 8 Regolamento generale QI 100100)</p>	<p style="text-align: center;">Il professionista deve inoltrare il modulo, scaricabile dal sito www.khc.it – Schema di certificazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Autodichiarazione assenza di reclami, debitamente compilata e firmata; <p>e, deve essere in regola con il pagamento della quota annuale prevista (Quote QI 100105.b, consultabile sul sito www.khc.it)</p>
<p>C) Validità e rinnovo della certificazione, dalla data di emissione del certificato (rif. Art. 8 del Regolamento QI 100100):</p>	<p>La durata della certificazione è triennale, per il rinnovo della certificazione, è necessario:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ per Auditor: 10 Audit nel triennio del rinnovo per schema, di cui almeno 4 di II parte o 3 di III parte (es. Qualità, ad es. producendo elenchi Audit firmati e timbrati da Resp. dell'OdC, Audit Log, dichiarazioni da parte dell'azienda committente); ➤ per Lead Auditor 10 Audit nel triennio del rinnovo per schema, come sopra indicato, di cui almeno 3 svolti come Lead Auditor. ➤ mantenimento delle competenze/aggiornamento professionale: minimo 24 ore negli ultimi tre anni, documentabili e riconducibili ad almeno 24 ore (produrre Attestati, dichiarazioni di responsabili della formazione, ecc.) per partecipazione a seminari, meeting di aggiornamento valutatori OdC, Compliance KHC, formazione inerente lo schema o i settori IAF di competenza, conferenze, meeting, work shop, ecc., oppure partecipazione, in qualità di docente/relatore agli eventi sopra indicati o pubblicazione di libri o articoli di settore, partecipazione attiva in gruppi per lo sviluppo di schemi e/o standard nel settore. Nota: per la registrazione ed attestazione dell'aggiornamento indicato, è possibile utilizzare il modulo Professional Development Log (presente nell'area riservata ai professionisti certificati: in "Altri documenti" sul sito www.khc.it). <p>Nota: per il rinnovo della certificazione che sarà confermato solo ad esito positivo della valutazione della conformità ai requisiti richiesti, da parte degli Organi KHC preposti, è importante inviare tutta la documentazione necessaria almeno 1 mese prima della scadenza della certificazione.</p> <p>Il CURRICULUM VITAE aggiornato in FORMATO EUROPEO, da allegare alla documentazione necessaria al rinnovo, dovrà includere la sottoscrizione della dichiarazione ai sensi del DPR 445/2000: dichiarazioni veritiere ai sensi dell'art. 46 e consapevole delle sanzioni previste dall'art. 76).</p>
<p>D) Trasferimento del certificato (Passaggio da altri registri di OdC accreditati nello Schema. Rif. § 6.3 Regolamento generale QI 810100)</p>	<p>Il trasferimento di un certificato rilasciato ad un professionista, da un OdC accreditato per la figura professionale, può essere perfezionato in qualsiasi momento, presentando a KHC la Domanda di certificazione – QI 810104, allegando il certificato in corso di validità, pagamento delle quote previste, una dichiarazione dell'OdC cedente in merito all'assenza di pendenze tecniche ed economiche, alla situazione aggiornata dello stato del certificato, una sintesi degli esiti relativi all'esame sostenuto. KHC, potrebbe richiedere al professionista, integrazioni quali le evidenze della continuità dell'esperienza lavorativa e l'aggiornamento professionale successivo alla certificazione o all'ultimo rinnovo, effettuato con l'Ente cedente.</p> <p>A seguito del completamento positivo dell'iter di trasferimento, KHC emetterà il proprio Certificato di Conformità, che manterrà la scadenza di quello precedente, specificando che è stato emesso in precedenza da un altro OdC.</p> <p>KHC informa l'OdC cedente del completamento del trasferimento, mentre l'OdC cedente non potrà revocare il certificato prima della ricezione di tale comunicazione.</p>

	SCHEMA REQUISITI PER LA: CERTIFICAZIONE DI: AUDITOR/LEAD AUDITOR NEI SETTORI QUALITÀ/AMBIENTE	Cod. QI 10 01 01
	Rev. 19_2021-12-01	Pagina 6 di 7

E) Passaggio tra registri KHC, passaggio tra livelli: da Auditor a Lead Auditor	<p>E' possibile richiedere il passaggio di registro (allegando la Domanda di passaggio tra registri, QI 100104-b, scaricabile dal sito www.khc.it) da Auditor a Lead Auditor integrando gli audit necessari, effettuati dopo l'avvenuta certificazione, per soddisfare i requisiti richiesti, non prima di 3 mesi.</p> <p>In caso di richiesta di Passaggio di registro "dopo non riconosciuta qualifica di Lead Auditor in sede di esame" è necessario integrare almeno 3 Audit di II o III parte in qualità di Lead Auditor.</p> <p style="text-align: center;">effettuando il pagamento quota prevista (rif. <i>Quote per la Certificazione</i>- QI 100501, presente sul sito www.khc.it)</p> <p style="text-align: center;">Nota: il passaggio tra registri KHC, sarà confermato solo ad esito positivo della valutazione della conformità ai requisiti richiesti, da parte degli Organi KHC preposti.</p>
Attribuzione ed estensione settori IAF	
<p><i>Primo accreditamento settori IAF (in fase di iscrizione al registro, rif. § 6.4 Regolamento generale KHC QI 100100: è necessario indicare almeno 1 settore IAF attribuibile per esperienza lavorativa pregressa)</i></p> <p>-----</p> <p>Estensione Settori IAF (dopo l'iscrizione al registro)</p> <p>-----</p> <p>Mantenimento settori IAF, al rinnovo triennale della certificazione</p>	<p>Per l'attribuzione dei settori IAF, in fase di certificazione, è necessario soddisfare uno dei seguenti requisiti:</p> <p>a) dimostrare di aver maturato competenza settoriale tramite un'esperienza lavorativa pregressa valida nel settore IAF³ di almeno 2 anni in veste di lavoratore autonomo o dipendente, in mansioni connesse con la progettazione o produzione o collaudo o distribuzione di beni o erogazione di servizi nel settore di accreditamento (settore IAF) a cui possono essere ascritti i processi produttivi o di servizio realizzati nell'ambito del sistema oggetto di valutazione. In caso di attività come consulente nel settore IAF, gli anni di esperienza lavorativa sono equiparabili ad un minimo di 4 sistemi progettati personalmente e condotti a certificazione o di cui si ha evidenza di mantenimento della certificazione per almeno 2 anni.</p> <p>b) necessari 10 audit (di cui almeno 2 completi) di III parte (con OdC accreditato) o di I o II parte condotti con la partecipazione attiva di un esperto tecnico del settore in oggetto, del quale è necessario produrre evidenza della competenza (es. CV).</p> <p>Nota ³ Per esperienza maturata si intende: esperienza lavorativa valida (quale Responsabile del Sistema di Gestione Aziendale o mansione che indichi una chiara comprensione del contesto organizzativo e dei processi del settore).</p> <p>Il CURRICULUM VITAE aggiornato in FORMATO EUROPEO, da allegare alla Domanda di certificazione QI 100104, dovrà includere la sottoscrizione della dichiarazione ai sensi del DPR 445/2000: dichiarazioni veritiere ai sensi dell'art. 46 e consapevole delle sanzioni previste dall'art. 76)</p> <p>-----</p> <p>Per l'estensione ad altri settori, dopo la certificazione, è necessario soddisfare uno dei seguenti requisiti:</p> <p>a) necessari 10 audit (di cui almeno 2 completi) di III parte (con OdC accreditato) o di I o II parte, condotti con la partecipazione attiva di un esperto tecnico del settore in oggetto, del quale è necessario produrre evidenza (es. CV, qualifica da parte di OdC di sistemi o certificazione da parte di OdC del personale).</p> <p>b) dimostrare di aver maturato competenza settoriale tramite esperienza lavorativa valida (come specificato nel caso del primo accreditamento) di almeno 2 anni (come specificato nel caso del primo accreditamento).</p> <p>-----</p> <p>Il mantenimento del settore IAF, in seguito al rinnovo triennale della certificazione, è possibile dimostrando l'attualità della competenza: indipendentemente dalla durata dell'esperienza pregressa di cui sopra, si richiede la dimostrazione del fatto che l'auditor sia tuttora attivo o comunque competente nel settore considerato. In particolare attraverso l'evidenza di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 3 Audit per il settore IAF 38, - 1 Audit per tutti gli altri settori IAF attribuiti, nei tre anni di validità del Certificato, oppure produrre equivalenti consulenze nei tre anni di validità del certificato per sistemi di gestione che sono stati sottoposti a verifica da parte di Enti di certificazione (certificazione o sorveglianza). <p>Nell'Ambiente per il mantenimento dei settori IAF, si applicano i Technical cluster dell'RT 09 o in generale documentazione equivalente, come previsto da ACCREDIA es. IAF MD, ove applicabili.</p>
Settori IAF 28 ed IAF 38	<p>SETTORE 28 (rif. RT 05 ACCREDIA)</p> <p>almeno 3 anni di esperienza lavorativa valida nel settore o singolo sottosettore. È altresì da ritenersi come sostitutivo di due anni di esperienza lavorativa il possesso di un titolo di studio universitario e di un anno di esperienza lavorativa, il possesso di un titolo di scuola media superiore strettamente correlati con le discipline, tecnologie e processi del settore).</p> <p>SETTORE 38 (schema Qualità)</p> <p>Esperienza lavorativa tecnica o di consulenza valida di settore specialistico, almeno pari a 3 anni o qualifica riconosciuta da OdC accreditato</p>
Requisiti per Accreditamento in fase di iscrizione a registro/ Estensione	